

COMUNE DI MONTEVARCHI

Provincia di Arezzo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Sandra Verdi

Antonio Gedeone

Patrizio Santopietro



Sommario

<u>Verifiche preliminari</u>	3
<u>Verifica degli equilibri</u>	
- <u>Gestione 2010</u>	5
- <u>A. Bilancio di previsione 2011</u>	6
- <u>B. Bilancio pluriennale</u>	10
<u>Verifica coerenza delle previsioni</u>	
- <u>Coerenza interna</u>	12
- <u>Coerenza esterna</u>	15
<u>Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011</u>	
- <u>Entrate correnti</u>	17
- <u>Spese correnti</u>	23
- <u>Organismi partecipati</u>	26
- <u>Spese in conto capitale</u>	27
- <u>Indebitamento</u>	28
<u>Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013</u>	30
<u>Osservazioni e suggerimenti</u>	33
<u>Conclusioni</u>	35

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Sandra Verdi, Antonio Gedeone, Patrizio Santopietro, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 18/02/2011 lo schema del bilancio di previsione 2011, approvato dalla Giunta comunale in data 17/02/2011 con delibera n. 33 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - le risultanze dei rendiconti delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono state determinate, già negli esercizi precedenti, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la proposta di deliberazione con la quale è stata determinata, per l'esercizio 2011, la Tassa smaltimento rifiuti solidi e urbani
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08) indicato nella delibera di approvazione del bilancio di previsione 2011;
 - la tabella indicativa dei limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura pubblici a domanda;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- informativa di stima dei trasferimenti erariali che tiene conto delle riduzioni di trasferimenti previsti dalla normativa vigente;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato nei termini di legge la delibera n. 58 del 21/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 54.069,65.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | |
|---------------|--|
| - € 54.069,65 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € | il finanziamento di spese correnti; |
| - € | spese correnti non ripetitive; |
| - € | debiti fuori bilancio; |
| - € | per estinzione anticipata prestiti; |

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.028.489,95	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.953.974,25
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.546.200,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.200.844,01
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.128.340,57		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.417.694,01		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	965.906,27
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.800.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.800.000,00
<i>Totale</i>	34.920.724,53	<i>Totale</i>	34.920.724,53
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	34.920.724,53	<i>Totale complessivo spese</i>	34.920.724,53

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	30.120.724,53
spese finali (titoli I e II)	-	29.154.818,26
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	965.906,27

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	11.028.489,95	
Entrate titolo II	4.546.200,00	
Entrate titolo III	4.128.340,57	
Totale entrate correnti		19.703.030,52
Spese correnti titolo I		19.953.974,25
Differenza parte corrente (A)		- 250.943,73
Quota capitale amm.to mutui		965.906,27
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		965.906,27
Differenza (A) - (B)		- 1.216.850,00

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	1.216.850,00
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	1.216.850,00

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubbl.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	3.552,30	3.552,30
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	3.434,02	3.434,02
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.550.111,61	7.550.111,61
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	480.000,00	480.000,00
Per altri contributi straordinari	200.000,00	200.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	390.000,00	195.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi)*.

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	50.000,00	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		50.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	50.000	50.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2010, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	484.148,38	
- altre risorse	483.150,00	
Totale mezzi propri		967.298,38
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	3.434,02	
- contributi regionali	7.550.111,61	
- contributi da altri enti	480.000,00	
- altri mezzi di terzi	200.000,00	
Totale mezzi di terzi		8.233.545,63
TOTALE RISORSE		9.200.844,01
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.200.844,01

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è iscritto in bilancio alcun avanzo presunto d'amministrazione dell'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	11.169.034,19	
Entrate titolo II	4.103.453,44	
Entrate titolo III	3.955.907,28	
Totale entrate correnti		19.228.394,91
Spese correnti titolo I		18.256.210,25
Differenza parte corrente (A)		972.184,66
Quota capitale amm.to mutui		972.184,66
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		972.184,66
Differenza (A) - (B)		-

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	11.499.164,90	
Entrate titolo II	4.125.214,08	
Entrate titolo III	4.044.630,70	
Totale entrate correnti		19.669.009,68
Spese correnti titolo I		18.685.234,14
Differenza parte corrente (A)		983.775,54
Quota capitale amm.to mutui		983.775,54
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		983.775,54
Differenza (A) - (B)		- 0,00

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo IV entrate	
- altre (<i>da specificare</i>)	
Totale disavanzo di parte corrente	-

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (da specificare)	
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto del 17/02/2011.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 non subisce modificazioni e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (che comprende int. 01 personale, int. 07 IRAP, int. 03 buoni pasto e CO.CO.CO.) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	5.638.975
2010	5.588.749
2011	5.581.781
2012	5.578.600
2013	5.570.539

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	5.845.794	5.929.785	5.935.256
intervento 03	55.706	8.300	
irap	343.962	340.375	340.556
altre da specificare	25.000	11.805	23.000
spese escluse	-645.328	-701.516	-717.031
totale spese di personale	5.625.134	5.588.749	5.581.781
spese correnti	19.239.812	19.741.001	19.953.974
incidenza sulle spese correnti	29,24	28,31	27,97
popolazione residente al 31/12	24.022	24.166	24.166
rapporto spese/popolazione	23.416,59	23.126,50	23.097,66

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi e le risorse;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	17.165.368,00	
2007	19.420.442,00	
2008	18.435.932,00	18.340.580,67

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	18.340.580,67	11,4	2.090.826,20
2012	18.340.580,67	14	2.567.681,29
2013	18.340.580,67	14	2.567.681,29

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	2.090.826,20	574.073,00	1.516.753,20
2012	2.567.681,29	-	2.567.681,29
2013	2.567.681,29	-	2.567.681,29

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	1.516.753,20	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	497.004,00	
C	differenza (A-B)	1.019.749,20	
D	50% della differenza (C*50/100)	509.874,60	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	1.006.878,60	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	1.015.906	1.006.878
2012	2.572.185	2.567.681
2013	2.583.776	2.567.681

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	3.265.000,00	3.376.000,00	3.380.000,00
I.C.I. recupero evasione	274.674,49	100.000,00	135.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	109.028,91	128.000,00	125.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	200.076,25	233.000,00	230.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.415.000,00	2.396.126,18	2.472.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	469.044,13	514.545,26	540.000,00
Imposta di scopo	-	-	-
Altre imposte	485,56	160,00	-
Categoria 1: Imposte	6.733.309,34	6.747.831,44	6.882.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	3.036.871,00	3.239.875,68	3.689.593,27
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	280.000,00	307.710,06	352.396,68
Recupero evasione tassa rifiuti	3.606,98	50.000,00	80.000,00
Altre tasse	4.338,50	8.100,00	5.500,00
Categoria 2: Tasse	3.324.816,48	3.605.685,74	4.127.489,95
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.919,38	17.000,00	19.000,00
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	14.919,38	17.000,00	19.000,00
Totale entrate tributarie	10.073.045,20	10.370.517,18	11.028.489,95

Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.380.000,00, con una variazione di euro

4.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 115.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 1.472.153,25 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 1.472.153,25.

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di accertamento e di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 80.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il gettito è previsto in € 2.472.000,00 tenendo conto del trend storico di entrata degli esercizi precedenti.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 540.000,00.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 3.769.593,27 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 95,04%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	3.523.967	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		3.523.967
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.522.100,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	1.000.000,00	
- altri costi	185.776,17	
Totale costi		3.707.876,17
Percentuale di copertura		95,04%

[Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93].

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
3.276.902,29	2.347.105,11	2.040.447,01	1.700.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 1.032.158,59 pari al 43,97 %;
- anno 2010 euro 786.287,78 pari al 38,54 %;
- anno 2011 euro 1.259.850 pari al 74,11 %;
- anno 2012 euro 0,00 pari al 0,00 %; (anno 2012 non applicabile)
- anno 2013 euro 0,00 pari al 0,00 %; (anno 2013 non applicabile)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	299.692,50	274.674,49	100.000,00	135.000,00	0,00	0,00
T.A.R.S.U.	35.138,82	3.606,98	50.000,00	80.000,00	0,00	0,00
ALTRE	2.320,19	485,56	160,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto tenendo conto delle entrate consolidate nel tempo e delle riduzioni previste nel D.L. 78/2010.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 574.635,64 in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 98.000,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.552,30 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido	267.000,00	758.599,16	35,20	36,10
Impianti sportivi	315.000,00	891.831,71	35,32	13,31
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	-			
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	6.000,00	121.221,46	4,95	4,37
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (illuminazione votiva)	155.000,00	83.589,86	185,43	209,36
Totale	743.000,00	1.855.242,19	40,05	

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2011</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2011</i>	<i>% di copertura nel 2011</i>	<i>% di copertura nel 2010</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici diversi si osserva che non sussistono gestioni in economia.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 490.000,00 (di cui a favore del Comune di Montevarchi € 390.000,00 ed a favore del Comune di Terranuova € 100.000,00 sulla base delle previsioni della Gestione Associata della Polizia Municipale) e sono destinati con atto G.C. n. 264 del 02/12/2010 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

Titolo I spesa per euro 146.250,00

Titolo II spesa per euro 48.750,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
493.125,69	331.424,46	400.000,00	390.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	226.707,23	84.200,00	146.250,00
Spesa per investimenti	104.171,23	115.800,00	48.750,00

(La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale).

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	598,58	
al 1/1/2009	44.975,44	
al 1/1/2010	0,00	

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevedono entrate da plusvalenze da alienazioni di beni comunali.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 175.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 60.000,00 per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) C.S.A. spa € 50.000,00
- 2) A.F. Montevarchi spa € 5.000,00
- 3) utili netti diversi € 5.000,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	5.845.794,01	5.952.818,00	5.896.106,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	758.097,51	681.643,84	731.912,30	7%
03 - Prestazioni di servizi	8.395.771,02	9.113.209,38	9.478.402,29	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	240.617,03	265.634,41	250.400,00	-6%
05 - Trasferimenti	2.324.821,53	2.149.384,75	1.878.530,57	-13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	823.066,51	800.680,70	828.351,26	3%
07 - Imposte e tasse	851.643,92	736.539,74	778.756,00	6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		41.089,75	50.000,00	22%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			61.515,83	
Totale spese correnti	19.239.811,53	19.741.000,57	19.953.974,25	1%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 5.893.756,00 (al netto di IRAP per € 219.056,00) riferita a n. 155 dipendenti, pari a € 38.024,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☒ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ☒ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ☒ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 609.564,48 pari al 10,34% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

L'ente avendo deciso di acquisire sul mercato servizi originariamente prodotti all'interno ha adottato ai sensi dell'art. 6 bis del d.lgs.165/2001, aggiunto dall'art.22 della legge 18/6/2009, n.69, le necessarie misure di congelamento dei posti e di temporanea riduzione dei fondi della contrattazione decentrata, fermi restano i conseguenti processi di rideterminazione delle dotazioni organiche, di riallocazione e di mobilità del personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 70.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'Ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 245.044,23 rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	4.896,00	80%	979,20	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	202.343,00	80%	40.478,60	40.420,00
Sponsorizzazioni	44.000,00	100%	0,00	0,00
Missioni	5.000,00	50%	2.500,00	2.500,00
Formazione	43.450,23	50%	21.725,11	21.725,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	41.050,64	20%	32.840,51	31.050,64
Totali =	340.739,87			95.695,64

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si registra una diminuzione della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del 13 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 50.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: censimento nazionale della popolazione ISTAT.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi pubblici.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per trasferimenti in conto esercizio	500.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	75.000,00
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare) acquisizione di beni e servizi (esclusi acqua energia elettrica gas e rifiuti)	2.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	A.F. Montevarchi n. 18 unità
Costo personale dipendente	A.F. Montevarchi € 768.416,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00

L' Ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato la deliberazione (atto n. 77 del 30/11/2010) motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.200.444,01, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Non è previsto indebitamento per il finanziamento delle spese d'investimento nel 2011.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro0,00..... opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro0,00..... acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro0,00..... da permuta
- per euro.....0,00..... da project financing
- per euro 9.161.505,00 da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006
- per euro 5.810.000,00 da costruzione e concessione OO.PP. art. 143, comma 5 del d.lgs.163/2006.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Bene	Costo per il concedente	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	19.142.133,99
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	1.531.370,72
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	828.351,26
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	703.019,46

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 828.351,26 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	17.685.369	17.667.003	16.281.239	16.862.706	15.896.800	14.924.616
nuovi prestiti	900.000		1.480.648			
prestiti rimborsati	918.366	956.167	891.952	965.906	972.185	983.776
estinzioni anticipate	-	429.597	7.228			
totale fine anno	17.667.003	16.281.239	16.862.706	15.896.800	14.924.616	13.940.840

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	855.445	823.067	800.681	828.351	818.080	798.696
quota capitale	918.366	956.167	891.952	965.906	972.185	983.776
totale fine anno	1.773.811	1.779.234	1.692.633	1.794.257	1.790.265	1.782.472

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	17.667.003	16.281.239	16.862.706	15.896.800	14.924.616	13.940.840
entrate correnti	19.195.827	18.557.831	19.703.031	19.703.031	19.228.395	19.669.010
(meno)trasf.erariali e reg.	-					
entrate correnti nette	19.195.827	18.557.831	19.703.031	19.703.031	19.228.395	19.669.010
rapp.debito/entrate	92,04	87,73	85,58	80,68	77,62	70,88

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria immobiliare.

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	11.028.489,95	11.169.034,19	11.499.164,90	33.696.689,04
Titolo II	4.546.200,00	4.103.453,44	4.125.214,08	12.774.867,52
Titolo III	4.128.340,57	3.955.907,28	4.044.630,70	12.128.878,55
Titolo IV	10.417.694,01	20.253.278,38	9.493.647,38	40.164.619,77
Titolo V	-	-	-	-
Somma	30.120.724,53	39.481.673,29	29.162.657,06	98.765.054,88
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	30.120.724,53	39.481.673,29	29.162.657,06	98.765.054,88

Spese	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	19.953.974,25	18.256.210,25	18.685.234,14	56.895.418,64
Titolo II	9.200.844,01	20.253.278,38	9.493.647,38	38.947.769,77
Titolo III	965.906,27	972.184,66	983.775,54	2.921.866,47
Somma	30.120.724,53	39.481.673,29	29.162.657,06	98.765.054,88
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	30.120.724,53	39.481.673,29	29.162.657,06	98.765.054,88

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	5.896.106,00	5.549.613,57	-5,88	5.768.456,26	3,94
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	731.912,30	579.989,17	-20,76	622.233,15	7,28
03 - Prestazioni di servizi	9.478.402,29	8.472.112,91	-10,62	8.587.817,94	1,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	250.400,00	217.912,72	-12,97	229.809,22	5,46
05 - Trasferimenti	1.878.530,57	1.761.215,60	-6,25	1.829.850,60	3,90
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	828.351,26	818.079,69	-1,24	798.696,28	-2,37
07 - Imposte e tasse	778.756,00	743.661,42	-4,51	732.795,69	-1,46
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	50.000,00	50.990,00	1,98	51.865,00	1,72
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	61.515,83	62.635,17	1,82	63.710,00	1,72
Totale spese correnti	19.953.974,25	18.256.210,25	-8,51	18.685.234,14	2,35

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni e altre entrate	924.298	4.253.033	1.295.609	6.472.941
Trasferimenti c/capitale Stato	3.434		1.986.300	1.989.734
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.030.112	10.662.566	1.656.108	20.348.786
Trasferimenti da altri soggetti	200.000	5.337.679	4.555.630	10.093.309
Totale	9.157.844	20.253.278	9.493.647	38.904.770
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	43.000			43.000
Totale	9.200.844	20.253.278	9.493.647	38.947.770

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Il Collegio invita l'Ente a proseguire le procedure di controllo, inerenti il disegno di legge sulla Carta delle Autonomie, atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio, l'organo di revisione ritiene necessario che vengano monitorati i valori previsti relativi agli immobili da cedere affinché siano congrui con i valori di mercato.

h) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene sufficiente il sistema informativo – contabile che è organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

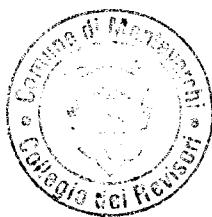
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Montevarchi, 25 Febbraio 2011.



L'ORGANO DI REVISIONE

Sandra Verdi

Antonio Gedeone

Patrizio Santopietro

